

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Fillea e sindacati del settore				
19	il Sole 24 Ore	21/04/2010	CONTRATTO EDILIZIA: 118 EURO IN PIU' (E FIRMA UNITARIA) (G.Pogliotti)	3
29	Italia Oggi	21/04/2010	SALARIO VARIABILE (S.Scarane)	4
25	Avvenire	21/04/2010	CONTRATTO EDILI, AUMENTI DI 91 EURO LA CISL: INNOVATIVO	5
28	L'Unita'	26/04/2010	CONTRATTO EDILI: FILLEA, UNA RISPOSTA EFFICACE	6
35	L'Unita'	21/04/2010	CONTRATTI, AGLI EDILI 90 EURO FILCTEM: 165 EURO AI MINERARI	7
17	Edilizia & Territorio(Sole24ore)	01/05/2010	CON IL NUOVO CONTRATTO DEGLI EDILI BLOCCATO CHI ABUSA DEL PART TIME (G.Latour)	8
9	La Provincia - Ed. Sondrio	28/04/2010	EDILIZIA,IN BUSTA PAGA 118 EURO IN PIU'	9
1	Rassegna Sindacale	28/04/2010	EDILI ,FILLEA UN CONTRATTO SERIO	10
	Adnkronos.com	27/04/2010	12:13EDILIZIA, FIRMATO CONTRATTO COOPERATIVE PER 40MILA ADDETTI	11
	Asca.it	27/04/2010	09:48 - EDILIZIA: CONTRATTO COOPERATIVE, 127 EURO IN PIU' PER 40MILA LAVORATORI	13
	Yahoo.it	27/04/2010	EDILIZIA: RINNOVATO CONTRATTO SETTORE COOPERATIVO. 91 EURO DI AUMENTO	15
3	Corriere di Arezzo e della Provincia	26/04/2010	OPERAI EDILI:AUMENTO IN BUSTA PAGA	16
6	Cronache di Napoli	25/04/2010	EDILI, FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO	17
7	Puglia	25/04/2010	EDILIZIA : C'E' L'ACCORDO TRA ANCE E SINDACATI	18
11	Centro Valle	24/04/2010	EDILIZIA, SIGLATO IL CONTRATTO	19
11	Corriere dell'Umbria	24/04/2010	LA CGIL DA' L'OK AL RINNOVO DEL CONTRATTO PER L'EDILIZIA	20
11	Corriere dell'Alto Adige	23/04/2010	RINNOVATO IL CONTRATTO	21
35	Il Giornale dell'Umbria	23/04/2010	NUOVO CONTRATTO PER L'EDILIZIA, LA FILLEA PLAUDE ALL'ACCORDO	22
22	La Nazione - Ed. Perugia/Citta' di Caste	23/04/2010	EDILIZIA: NUOVO CONTRATTO PER 3.500 DIPENDENTI "SEGNALE IMPORTANTE IN UN MOMENTO DIFFICILE"	23
7	La Provincia Frosinone	23/04/2010	EDILI, FIRMATO IL CONTRATTO	24
12	Corriere dell'Irpinia	22/04/2010	RINNOVATO IL CONTRATTO DEGLI EDILI PER GLI 8000 DEL COMPARTO IN IRPINIA	25
5	Nuovo Corriere Barisera	22/04/2010	"LA CRISI IN EDILIZIA NON HA BLOCCATO IL RINNOVO DEI CONTRATTI"	26
6	Ore12	22/04/2010	EDILIZIA, 'LA CHIUSURA DEL CONTRATTO DI LAVORO E UNA RISPOSTA CONCRETA'	27
10	Trentino	22/04/2010	EDILIZIA: ACCORDO SULLA BUSTA PAGA PIU' PESANTE	28
36	Arena/Giornale di Vicenza	21/04/2010	BREVI-RINNOVATO IL CONTRATTO PER 1,2 MILIONI DI LAVORATORI	29
8	DNews - Ed. Bergamo	21/04/2010	EDILIZIA E INDUSTRIA, AUMENTI DI 118 EURO	30
19	il Gazzettino	21/04/2010	DISCO VERDE PER L'EDILIZIA: A REGIME 118 EURO IN PIU' IN BUSTA PAGA	31
10	Il Gazzettino - Ed. Udine	21/04/2010	SIGLATO L'ACCORDO: INTERESSA 12MILA LAVORATORI	32
3	Il Giornale dell'Umbria	21/04/2010	LAVORO - EDILIZIA, RINNOVATO IL CONTRATTO PER OLTRE UN MILIONE DI LAVORATORI	33
7	il Manifesto	21/04/2010	RINNOVO UNITARIO NELL'EDILIZIA	34
39	La Voce di Rovigo	21/04/2010	EDILIZIA: RINNOVATO CONTRATTO PER 1,2 MILIONI DI LAVORATORI	35
12	L'Eco di Bergamo	21/04/2010	EDILIZIA INDUSTRIALE, FIRMA UNITARIA PER IL CONTRATTO	36
6	Messaggero Veneto	21/04/2010	EDILI, RINNOVATO IL CONTRATTO IN FRIULI VG SONO 13 MILA 300	37
.	AGI - Agenzia Giornalistica Italia (web)	20/04/2010	CONTRATTI: RINNOVO PER GLI EDILI, AUMENTO MEDIO 91 EURO	38
.	Apcom	20/04/2010	APC-CONTRATTI/RINNOVO PER LAVORATORI EDILIZIA, AUMENTI DI 118 EURO INTERESSA OLTRE UN MILIONE E 200M	39
4pkv1	Newsrimini.it	20/04/2010	FIRMATO CONTRATTO EDILI. NEL RIMINESE INTERESSA 3.000 LAVORATORI.	40

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Fillea e sindacati del settore			
Radiocor	20/04/2010	<i>(ECO) EDILIZIA: RINNOVATO IL CONTRATTO PER 1,2 MILIONI DI LAVORATORI</i>	42
Tiscali	20/04/2010	<i>RINNOVATO CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA PER OLTRE 1,2 MLN LAVORATORI</i>	43

Relazioni industriali. Aumenti da aprile

Contratto edilizia: 118 euro in più (e firma unitaria)

Giorgio Pogliotti
ROMA

Un incremento di 118 euro (al parametro 130) distribuito in tre tranches: 39 euro dal 1° aprile 2010, 39 euro dal 1° gennaio 2011 e 40 euro dal 1° gennaio 2012. Un tetto del 6% per gli aumenti retributivi di secondo livello, con l'inserimento di un meccanismo variabile che per la prima volta terrà conto dell'andamento congiunturale del territorio e sarà correlato alla produttività dell'impresa.

Lo prevede il contratto 2010-2012 degli edili che interessa oltre 1,2 milioni di lavoratori e 300 mila imprese, siglato unitariamente tra Ance, Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil che avevano iniziato la trattativa con tre piattaforme distinte. Il testo contiene anche un avviso comune su contribuzione e

ammortizzatori sociali. Al governo viene rinnovata la richiesta formulata con gli Stati generali del 14 maggio 2009 di «potenziare le politiche attive del lavoro e gli ammortizzatori sociali, estendendone la durata, la copertura e l'accesso». Si propone un abbattimento contributivo di 2 punti che in parte servirà alla riduzione del costo del lavoro e in parte a finanziare un fondo per la formazione collegato all'integrazione al reddito da gestire con la bilateralità. Il testo prevede anche che i contratti a tempo parziale che superino le percentuali stabilite dal contratto nazionale (3%), impediscono all'impresa il rilascio del Durc (documento di regolarità contributiva).

Il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti esprime «grande soddisfazione» per un «risultato

importante per tutta la categoria raggiunto in uno spirito di unità con tutte le sigle sindacali», sottolineando la «svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello». All'approssimarsi della ricorrenza degli stati generali l'Ance sottolinea «un'incongruenza sul versante degli ammortizzatori sociali»: le imprese del settore pagano di più (l'aliquota è del 5,20% a fronte dell'1,90%-2,20% di altri settori dell'industria) ma la durata della cassa integrazione ordinaria è più breve (3 mesi invece di 52). «In una fase di crisi come l'attuale abbiamo chiuso unitariamente il contratto con contenuti innovativi garantendo agli edili il recupero del potere d'acquisto», sottolinea **Walter Schiavella (Fillea)** denunciando «l'assenza del Go-

verno, che di fronte ad una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti quasi un anno fa in occasione dagli Stati generali delle costruzioni sull'estensione degli ammortizzatori sociali e il contrasto al lavoro nero». Per Domenico Pesenti (Filca) l'accordo «valorizza la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità, il mercato del lavoro attraverso la Borsa continua nazionale e dà un forte impulso al secondo livello di contrattazione». Antonio Correale (Feneal) evidenzia che «la crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i sindacati», adesso «bisogna chiedere a governo e parlamento di dare centralità alle politiche del settore, per rilanciare la crescita e modernizzare il Paese».

© RIPRODUZIONI RISERVATA

L'ACCORDO

Sindacati e imprese hanno raggiunto anche un'intesa per inserire un avviso comune su contributi e ammortizzatori sociali

NUMERI

1,2 milioni

I lavoratori

Sono i dipendenti del settore edile coinvolti dal rinnovo contrattuale. L'accordo, siglato unitariamente dalle tre sigle sindacali, riguarda inoltre 300 mila imprese.

3

L'erogazione

Gli incrementi verranno distribuiti in tre tranches, con decorrenza 1° aprile 2010, 1° gennaio 2011 e 1° gennaio 2012.

6%

Il variabile

Il primo gennaio 2011 entrerà in vigore il nuovo elemento variabile della retribuzione. Sarà concordato entro il tetto del 6% «tenendo conto dell'andamento congiunturale del settore, correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio» e non avrà incidenza su singoli istituti retributivi come il Tfr.



Siglata l'intesa sul contratto: 118 € in più agli edili

Salario variabile

Aumenta il rischio di lavoro nero

DI SIMONETTA SCARANE

Tra i mal di pancia dei costruttori, le sofferenze delle micro imprese e delle aziende artigiane del settore delle costruzioni, alla vigilia della seconda edizione degli stati generali, il 14 maggio, per chiedere la governo provvedimenti anti crisi per il settore dell'industria delle costruzioni, in ginocchio, è stato siglato dopo due settimane di lunghe trattative. Riguarda circa 1.200.000 addetti fissa l'aumento in busta paga, in tre anni, da 106,47, per l'operaio qualificato, a 118 euro per lo specializzato. Gli aumenti sapranno in tre tranches, pari rispettivamente a euro 35,10 dal 1° aprile 2010, euro 35,10 dal 1° gennaio 2011 ed euro 36,27 dal 1° gennaio 2012.

Ma il contratto segna una svolta storica perché per la prima volta struttura il salario dei lavoratori del cantiere in una parte fissa e una variabile legando quella variabile a una sorta di premialità, rimandata alla contrattazione di secondo, quella territoriale. Il salario variabile sarà parametrato allo stato di salute dell'impresa e alla trattativa del territorio. Dunque, è questa condizione che ha permesso di chiudere il contratto che altrimenti sarebbe rimasto ancora in stand by per molto. Il sindacato è soddisfatto

to è parla di un buon contratto, vantaggioso per la parte economica e ancor più, forse, per quella normativa perchè inserisce una sorta di sanzione per le aziende che fanno ricorso al part-time per non regolarizzare i lavoratori. Le aziende che superano il tetto del 3% fissato dalla legge per i lavoratori in carico come part-time si vedranno rifiutare il Durc, il documento per la regolarità contributiva indispensabile per partecipare agli appalti pubblici ma che d'ora in poi viene esteso anche ai lavori privati.

Dunque, secondo **Walter Schiavella**, il segretario di **Fillea Cgil**, il maggiore sindacato dei lavori edili, queste clausole normative, che assomigliano a sanzioni che prima mancavano, renderanno più difficile il ricorso al lavoro nero e sommerso nei cantieri perchè il contratto va nella direzione di premiare le imprese in regola. Ma, pur condividendo l'orientamento il rappresentante della controparte, il presidente dei costruttori edili dell'Ance, Paolo Buzzetti, è convinto che il lavoro nero, invece, aumenterà, se continuerà ad essere così aperta la forbice del costo del lavoro con la forchetta sproporzionatamente aperte fra il netto in busta paga di un lavoratore edile specializzato, che guadagna all'incirca 1700 euro e gli oltre 4300 euro che invece deve

sostenere l'azienda come costo di quella stessa unità produttiva. «È insostenibile ma non è questione di contratto. L'operaio dovrebbe prendere di più. Il lavoro nero non si riuscirà a debellare se non si riporterà un rapporto più equo fra la forbice». Buzzetti ha rilevato che il nuovo contratto introduce il principio della variabilità dell'aumento dei salari in proporzione alla valutazione dell'andamento dell'azienda e nel territorio. «Un concetto nuovo», ha detto, «e questo ha indotto le parti a chiudere. Passo importante e ci convince. Un accordo storico, mai passato nell'edilizia. È un primo principio di premialità e della produttività aziendale. Molto importante e molto positivo, ed è stato faticosissimo ottenerlo dal sindacato. Se non ci fosse stato non l'avremmo raggiunto». Riguardo gli ammortizzatori sociali, l'Ance ha chiesto che i denari che pagati in più all'Inps, pari al 5% rispetto al resto del settore manifatturiero, vengano impiegati per fare formazione sulla sicurezza. Cig più lunga e somme pagate in più per la formazione come misure anticrisi. Il sindacato è d'accordo.

IO ONLINE Il testo del contratto sul sito www.italiaoggi.it/documenti



**Contratto edili,
aumenti di 91 euro
La Cisl: innovativo**

MILANO. È stato firmato da Ance e sindacati di categoria – Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil** – l'accordo per il rinnovo del contratto dell'Edilizia-Industria, che interessa oltre 1 milione 200 mila addetti. L'intesa, che ha efficacia dal primo gennaio scorso fino al 31 dicembre 2012, prevede un aumento pari a 91 euro al parametro 100. «È un buon contratto, con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore», ha dichiarato Domenico Pesenti, segretario generale della Filca-Cisl.



Sindacato

L'accordo unitario prevede tra l'altro un aumento di 118 euro mensili al terzo livello
Una risposta salariale ben superiore ai limiti imposti dall'accordo separato

Contratto edili: **Fillea,** una risposta efficace

“**I**n una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura unitaria del contratto e i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita.” Lo ha dichiarato Walter Schiavella, segretario generale della **Fillea** CGIL, a commento della firma del contratto nazionale dell'edilizia, che interessa oltre 1.200.000 lavoratori, di cui 140.000 tecnici e impiegati, e circa 400.000 imprese. “Un contratto importante, non solo perché riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del paese fuori dalla crisi, ma anche perché la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema”. Per la **Fillea** spicca ancor più negativamente, di fronte all'assunzione di responsabilità delle parti sociali, “l'assenza del governo, che di fronte a una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti solennemente quasi un anno fa in occasione dagli statuti generali delle costruzioni. Il governo non ha mantenuto nessuno dei suoi impegni, mentre la crisi si è aggravata e, proprio nel 2010, farà sentire i suoi effetti più pesanti con oltre 100.000 posti di lavoro a rischio, dopo i 100.000 già

persi”. Il segretario nazionale **Fillea** Mauro Macchiesi ha rilevato che “l'accordo raggiunto assume ancora più valore, perché oltre a un'importante risposta salariale ben superiore ai limiti imposti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009 pari a 118 euro mensili al terzo livello, interviene correttamente e senza alcuna concessione a tentazioni di sostituzione o sussidiarietà delle funzioni pubbliche, su questioni importanti come il rapporto fra formazione, integrazione al reddito in caso di utilizzo di ammortizzatori sociali, e orientamento al lavoro attraverso un corretto utilizzo degli enti bilaterali di settore. Anche a questo fine, l'intesa sottoscritta interviene sulla governance degli enti migliorandone l'efficacia”. ❖



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Contratti, agli edili 90 euro Filctem: 165 euro ai minerari

È stato firmato nella notte da Ance e sindacati di categoria - Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil** - l'accordo per il rinnovo del contratto dell'Edilizia-Industria, che interessa oltre 1 milione 200 mila addetti. L'intesa, che ha efficacia dal primo gennaio scorso fino al 31 dicembre 2012, prevede un aumento pari a

91 euro al parametro 100. L'aumento salariale sarà diviso in tre tranches: 30 euro dal primo aprile 2010, 30 euro dal primo gennaio 2011 e 31 euro dal primo gennaio 2012. Viene inoltre confermata la contrattazione di secondo livello di tipo territoriale, con l'individuazione del tetto del 6% e l'inserimento di un

meccanismo variabile. Per il calcolo saranno utilizzati quattro indicatori a livello nazionale, uno invece sarà concordato in sede territoriale.

Varata, invece, la piattaforma Filctem-Cgil per il rinnovo del contratto nazionale 1 aprile 2010 - 31 marzo 2013 dell'industria mineraria, scaduto il 31 marzo scorso. La piattaforma rivendicativa - spedita ad Assomineraria (Confindustria) - riguarda circa 7mila lavoratori dipendenti da una settantina di imprese minerarie (in Sardegna e in Piemonte). La richiesta economica per il triennio è di 165 euro medi mensili. ❖



Niente Durc se l'impresa supera la quota del 3% - Ance e sindacati: Riduciamo l'aliquota Cig Con il nuovo contratto degli edili bloccato chi abusa del part time

PAG. A CURA DI GIUSEPPE LATOUR

Niente Durc per chi supera la soglia del tre per cento di lavoratori part time. La novità normativa più importante del nuovo contratto nazionale degli edili fa rima con regolarità e lotta al lavoro nero. E non c'è solo questo nelle 35 pagine siglate lunedì scorso, al termine di una maratona partita di pomeriggio e conclusasi in nottata. Tanti altri sono i problemi affrontati: borsa lavoro, banca dati delle imprese, enti bilaterali, cassa integrazione.

Ma il tema del giorno, oltre al merito del contratto, è la conferma dell'unità tra le parti sociali. Tutti, esprimono soddisfazione, a partire da **Gabriele Buia**, vicepresidente **Ance** con delega alle relazioni sindacali: «Abbiamo confermato lo spirito degli stati generali, che un anno fa ci han-

no visto insieme. In questo momento difficile siamo rimasti uniti. Ho pregato i sindacati di essere sensibili

alle problematiche delle imprese e i sindacati sono stati disponibili ad ascoltare le nostre ragioni».

IL PART TIME

La novità più concreta di questo lavoro, come detto, riguarda il documento unico di regolarità contributiva. «Negli scorsi mesi – spiega il segretario generale **Fillea Cgil**, **Walter Schiavella** – avevamo verificato quanto l'abuso del part time fosse una delle forme più praticate per costruire un'area di lavoro "grigio". Era fondamentale trovare un modo per limitarlo. Abbiamo così deciso di introdurre una sanzione». Se le imprese dovessero superare la soglia del 3% della forza lavoro non potranno ottenere il Durc. Per arrivare all'applicazione effettiva della norma manca un tassello: una

delibera di recepimento della Cnce che obblighi tutte le casse edili ad adottare questo criterio.

LA BILATERALITÀ

Molti allegati del contratto sono connessi al tema della bilateralità. In pri-

mo luogo le nuove regole di funzionamento di scuole edili, casse edili e Cpt. Poi, la borsa lavoro. «Si tratta di uno strumento di incontro tra domanda e offerta di lavoro, strategico per il settore, soprattutto in un momento di crisi – spie-

ga il segretario generale **Fillea Cisl**, **Domenico Pesenti** –. Ed è fondamentale l'integrazione di questo tema con quello della formazione dei lavoratori in cerca di collocazione». In pratica, il contratto getta le basi per la creazione di un sistema informatico che metta in collegamento le richieste delle imprese con i profili dei lavoratori disoccupati. La realizzazione del sistema sarà affidata al **Formedil**, che presenterà un progetto nei prossimi sei mesi. Sarà invece affidato alla Cnce il sistema informatico nazionale che incrocerà i dati delle notifiche preliminari (inviate alle Asl per comunicare le generalità del cantiere) con quelli già in possesso delle casse edili. «In questo modo – spiega il segretario generale **Feneal Uil**,

Antonio Correale – sarà creata una grande banca dati per la regolarità contributiva, che entrerà a regime nel 2011. Un'innovazione fondamentale, insieme alle facilitazioni introdotte per l'iscrizione al Fondo di previdenza integrativo di settore, il **Prevedi**».

LA CIG

Decisamente inusuale la parte finale del contratto. Uno degli ultimi capitoli, infatti, ospita un avviso comune, che ricorda al governo gli impegni assunti, e non portati a termine, con gli Stati generali. Ma soprattutto rilancia il tema della cassa integrazione. Attualmente l'Inps ha risorse accantonate grazie al contributo dell'edilizia per la Cigo pari a 2 miliardi. Accumulate con la pesantissima aliquota del 5,2% pagata dagli edili contro il 2,2% degli altri settori. Gli edili puntano a ottenere una riduzione dell'aliquota, liberando risorse per un'indennità integrativa di disoccupazione da usare a favore degli operai licenziati. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Walter Schiavella
(Fillea-Cgil):

Andava fermata la piaga dilagante del lavoro grigio in part time



Antonio Correale
(Feneal Uil): Nel 2011 sarà pronta una banca dati per la regolarità dei contributi



Il testo del contratto degli edili di Ance e sindacati su:
www.ediliziateritorio.ilssole24ore.com

CONTRATTO DI LAVORO

Edilizia, in busta paga 118 euro in più

Rinnovato l'accordo di categoria fra Ance e sindacati - In provincia coinvolti oltre 4mila lavoratori

SONDRIO In busta paga ci saranno 118 euro in più, novità normative a cominciare dalla contrattazione di secondo livello.

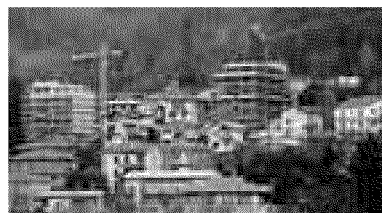
Sono le caratteristiche dell'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia-industria firmato nei giorni scorsi da Ance - l'Associazione nazionale costruttori edili - e dai sindacati di categoria, Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil**. Si tratta di un'intesa dai grandi numeri, sia a livello nazionale - dove interessa oltre 1 milione 200mila addetti - sia in provincia di Sondrio, visto che riguarda una fetta significativa dei 4mila dipendenti del settore costruzioni. Il testo, che ha efficacia dall'inizio dell'anno e sarà valido fino al 31 dicembre 2012, prevede un aumento di 118 euro al terzo livello: 39 euro verranno versati dai datori da questo mese, altri 39 dall'inizio del 2011 e gli ultimi 40 da gennaio 2012. L'accordo è stato sottoscritto in una fase di crisi, nel

Paese e in provincia: dall'autunno del 2006 secondo gli addetti ai lavori è finita la crescita dell'edilizia in Valtellina. La chiusura unitaria del contratto e i suoi contenuti normativi secondo i firmatari sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita. «Si tratta di un buon contratto con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore», hanno dichiarato i segretari generali Giordano Iobizzi (Filca-Cisl), Mauro Romeri (**Fillea-Cgil**) e Sergio Clari (Feneal-Uil). «L'accordo recepisce quasi totalmente le richieste delle nostre piattaforme, perché rafforza le tutele e le sicurezze dei lavoratori e punta al rilancio del settore, un comparto che rappresenta oltre il 10% del Pil nazionale ed è trainante per l'economia provincia-

le. L'aumento salariale è in linea con il recupero del potere d'acquisto dei salari per i prossimi tre anni. Inoltre sono stati valorizzati la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità e il mercato del lavoro attraverso la borsa continua nazionale - uno strumento utile per gestire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro - e si responsabilizzano i gruppi dirigenti territoriali». La contrattazione di secondo livello territoriale sarà caratterizzata dall'individuazione del tetto del 6% e dall'inserimento di un meccanismo variabile. Per il calcolo saranno utilizzati quattro indicatori a livello nazionale, uno invece sarà concordato in sede locale. Anche Ance ha espresso la propria soddisfazione «per un risultato importante per tutta la categoria, raggiunto in uno spirito di unità con tutte le organizzazioni sindacali, con una svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello».

Stefano Barbusca

[66]



L'aumento sarà in tre tranches: 39 euro verranno versati dai datori da aprile, altri 39 dall'inizio del 2011 e gli ultimi 40 da gennaio 2012



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edili: Fillea, un contratto serio

“In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura unitaria del contratto e i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita.” Lo ha dichiarato **Walter Schiavella**, segretario generale della **Fillea Cgil**, a commento della firma del contratto nazionale dell'edilizia, che interessa oltre 1.200.000 lavoratori di cui 140.000 tecnici e impiegati, “un contratto importante non solo perché riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del paese fuori dalla crisi, ma anche perché la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema.” Per la **Fillea** spicca ancor più negativamente, di fronte all'assunzione di responsabilità delle parti sociali “l'assenza del governo, che di fronte ad una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti solennemente quasi un anno fa in occasione dagli stati generali delle costruzioni. Attendiamo ancora – prosegue il leader degli edili Cgil – l'estensione degli ammortizzatori sociali, l'incremento dei controlli in contrasto al lavoro nero, all'illegalità

e agli infortuni sul lavoro; attendiamo ancora l'avvio d un piano di spesa reale sulle grandi infrastrutture, attendiamo ancora lo sblocco del Patto di stabilità; attendiamo ancora l'avvio di un sistema di selezione e qualificazione delle imprese capace di premiare quelle regolari e legali. Il governo non ha mantenuto nessuno dei suoi impegni, mentre la crisi si è aggravata e, proprio nel 2010, farà sentire i suoi effetti più pesanti con oltre 100.000 posti di lavoro a rischio, dopo i 100.000 già persi.” Il segretario nazionale **Fillea** **Mauro Macchiesi** ha rilevato che “l'accordo raggiunto assume ancora più valore, perché oltre ad una importante risposta salariale ben superiore ai limiti imposti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009 (106,47 euro mensili al parametro 117) pari a 118 euro al terzo livello (39 euro dal 1/4/2010, 39 euro dal 1/1/2011, 40 euro dal 1/1/2012), interviene correttamente e senza alcuna concessione a tentazioni di sostituzione o sussidiarietà delle funzioni pubbliche, su questioni importanti come il rapporto fra formazione, integrazione al reddito in caso di utilizzo di ammortizzatori sociali, e orientamento al lavoro attraverso un corretto utilizzo degli enti bilaterali di settore. Anche a questo fine, l'intesa sottoscritta interviene sulla governance degli enti migliorandone l'efficacia”. •



Lavoro > Sindacato > Edilizia, firmato contratto cooperative per 40mila addetti

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

TV IGN ADNKRONOS

LABITALIA

Edilizia, firmato contratto cooperative per 40mila addetti

ultimo aggiornamento: 27 aprile, ore 12:13

Da Agci-Psi, Ancpl-Legacoop, Federlavoro e Servizi/Confcooperative e sindacati di categoria Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil.



commenta 0 vota 0 invia stampa

facebook

Roma, 27 apr. (Labitalia) - **I dipendenti e i soci lavoratori delle imprese cooperative del settore edile hanno un nuovo contratto.** A pochi giorni di distanza dal rinnovo del contratto nazionale industria-edilizia con l'Ance, è stato sottoscritto l'ipotesi di accordo tra Agci-Psi, Ancpl-Legacoop, Federlavoro e Servizi/Confcooperative e i sindacati di categoria Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil. Il testo era scaduto il 31 dicembre scorso e interessa 40mila lavoratori distribuiti in circa 350 imprese.

"Con la firma di oggi - ha detto **Mauro Macchiesi, segretario nazionale della Fillea Cgil** - si conferma la tendenza al pieno riconoscimento del valore contrattuale per tutti i lavoratori del settore". L'accordo prevede per il livello di addensamento medio un aumento salariale di 127,40, così ripartito: 42 euro al 1° aprile 2010, 42 euro al 1° gennaio 2011 e 43,40 al 1° gennaio 2012, mentre viene fissato al 6% il valore massimo dell'elemento economico variabile territoriale, prevedendo i rinnovi contrattuali dal 1° gennaio 2011.

Rafforzati gli strumenti bilaterali per la formazione professionale, che per il segretario Fillea Cgil, Mauro Macchiesi, "in presenza della grave crisi occupazionale possono prevedere forme integrative agli ammortizzatori sociali per favorire la partecipazione dei lavoratori alla formazione", mentre sul piano della lotta all'irregolarità "si conferma l'impegno nel contrasto del lavoro nero con la denuncia alla Cassa Edile per cantiere, il rilascio del Durc per congruità e il divieto alle Casse Edili di rilasciare il Durc alle imprese in cui risulta una quota di lavoratori part time superiore a quella prevista dal contratto nazionale".

Secondo la Fillea, per quanto riguarda i lavoratori migranti, si rafforza l'impegno nella costruzione di percorsi formativi con il coinvolgimento delle scuole edili nella realizzazione di programmi specifici volti all'alfabetizzazione e al rafforzamento della comunicazione e della comprensione tra lavoratori appartenenti a diverse culture. Nei prossimi giorni proseguiranno le trattative per il rinnovo del contratto nazionale anche nel comparto dell'artigianato con Aniem e Confapi, con l'auspicio della Fillea che "ai tavoli di armonizzazione contrattuale con le associazioni imprenditoriali dell'artigianato si prosegua nella direzione di mantenere una struttura contrattuale unitaria per tutto il settore". Secondo Macchiesi, dal tavolo odierno è emersa la necessità "di richiedere al governo di attivare quel tavolo di confronto chiesto lo scorso anno agli Stati Generali, su cui abbiamo ricevuto assicurazioni da parte dell'esecutivo ma ancora nessuna convocazione".

VEDI TUTTI I CANALI		PLAY
TG ULTIM'ORA	SANTI E LUOGHI DI CULTO	WEEKLY NEWS
OROSCOPO	METEO	SALUTE
LAVORO	PROMETEO	TV IGN adnkronos

in evidenza





- L'impegno delle imprese per un futuro sostenibile
- Tennis, al via gli Internazionali BNL d'Italia
- A Pasta Trend la pasta si veste di Genio
- Expo di Shanghai 2010. Lo speciale Adnkronos
- Ministero e Provincia Autonoma di Bolzano per giovani e cultura
- Festival delle Città Impresa, "La cultura ci fa ricchi"

Positivo il commento all'accordo anche del **segretario generale della Filca-Cisl, Domenico Pesenti**. "Il contratto delle cooperative edili - ha detto - ricalca in larga parte quanto già stabilito nell'accordo con l'Ance, ma al contempo riesce a individuare importanti soluzioni per le specificità del processo e delle tipologie produttive della cooperazione. Anche in questo caso i contenuti si inseriscono nel solco tracciato dall'accordo interconfederale del 15 aprile del 2009: la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità e il mercato del lavoro attraverso la Borsa continua nazionale. Inoltre, si dà un forte impulso al secondo livello di contrattazione, responsabilizzando così i gruppi dirigenti territoriali".

E anche il **segretario nazionale della Feneal Uil, Massimo Trinci, responsabile della contrattazione di settore del sindacato**, si dice soddisfatto per la chiusura positiva dell'incontro che "ha portato a rinnovare un contratto che, oltre a tutelare il lavoro e il salario contro gli effetti della crisi, promuove qualità, sicurezza e legalità". "Importante l'aumento retributivo raggiunto - ha spiegato il segretario - pari a 127, 40 euro al valore retributivo medio". E una delle novità più importanti, per il sindacalista, riguarda la contrattazione di 2° livello che viene rafforzata e aggiunge "la determinazione dell'elemento variabile della retribuzione è stata precisata maggiormente rispetto al contratto edilizia-industria con maggiori garanzie per i lavoratori". "Una delle specifiche di questo contratto è che - ha concluso il segretario - è data facoltà alle rappresentanze territoriali di sostituire, a livello di impresa, uno o entrambi i parametri con altrettanti ritenuti più idonei a misurare la situazione economica delle imprese cooperative".

dentro Lavoro

DAI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su:    

TAG

contratto - edilizia - cooperative - Filca Cisl - Fillea Cgil - Feneal Uil


articoli correlati

[tutte le notizie di sindacato](#)

Edilizia, firmato contratto cooperative per 40mila addetti ...

[Adnkronos Lavoro](#)

[Adnkronos News](#)

[commenta](#)  [invia stampa](#)



Alimentazione e bambini. Limiti e consigli



Il Libro dei fatti 2010. Un milione di notizie, tutte in tasca



Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro



Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana



Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos



Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!

INSTALL THE LATEST VERSION OF FLASH TO WATCH FREE DAILY SPORT VIDEOS ONLINE

[CLICK HERE TO INSTALL FLASH](#)

servizi

- ▶ gruppo adnkronos
- ▶ contattaci
- ▶ palazzo dell'informazione
- ▶ ticker delle ultime notizie
- ▶ plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- ▶ feed RSS
- ▶ rassegna stampa - Senato della Repubblica

ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | PRONTOTALIA | MUSEI ON LINE | IMMEDIAPRESS

© 2009 Giuseppe Marra Communications - Partita IVA 01145141006 - Copyright
Iqn Testata giornalistica registrata Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra


News in tempo reale GRATIS con ASCA

RSS

HOME

CHI SIAMO

BREAKING NEWS

ECONOMIA

BORSE&MERCATI

POLITICA

ENTI LOCALI

SPORT

ATTUALITA'

FLASH

speciali **RICOSTRUZIONE ABRUZZO** |

ultima ora

Accesso Ascachannel

Utente Registrato

nome utente password

ENTRA

 non sei registrato [clicca qui](#)

 economia
 finanza
 tecnologia

 politica
 sociale

esteri

archivio news

news@mail

ascachannel

ultima ora
27-04-10
EDILIZIA: CONTRATTO COOPERATIVE, 127 EURO IN PIU' PER 40MILA LAVORATORI

(ASCA) - Roma, 27 apr - Dopo il rinnovo del CCNL Edilizia Industria si e' firmato ieri anche il Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori delle Cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia e attivita' affini.

Il contratto, che interessa circa 40.000 lavoratori e 350 imprese, e' stato sottoscritto tra Agci-Psi, Ancpl-Legacoop, Federtavolo e Servizi/Concooperative ed i sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil.

Il Segretario Nazionale Massimo Trinci, responsabile della contrattazione di settore per la FeNEAL UIL, si dice soddisfatto per la chiusura positiva dell'incontro che "ha portato a rinnovare un contratto che, oltre a tutelare il lavoro ed il salario contro gli effetti della crisi, promuove qualita', sicurezza e legalita'".

"Importante l'aumento retributivo raggiunto - spiega il segretario - pari a 127, 40 euro al valore retributivo medio". L'incremento salariale sara' erogato in tre tranches: 42 euro a partire dal 1° aprile 2010, 42 euro dal 1° gennaio 2011 e 43, 40 dal 1° gennaio 2012.

Il Segretario Nazionale spiega poi che una delle novita' piu' importanti riguarda la contrattazione di il livello che viene rafforzata e aggiunge "la determinazione dell'Elemento Variabile della retribuzione e' stata precisata maggiormente rispetto al CCNL Edilizia Industria con maggiori garanzie per i lavoratori. A decorrere dal 1° gennaio 2011 - spiega Trinci - cessa l'Elemento Economico Territoriale ed entra in vigore il nuovo Elemento Variabile della Retribuzione. Con decorrenza non anteriore al 1° luglio 2011 le organizzazioni territoriali potranno concordare infatti la misura territoriale di tale istituto fino alla misura massima del 6% dei minimi in vigore alla data del 1° gennaio 2010. L'EVR sara' concordato in sede territoriale quale premio variabile che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore e sara' correlato in termini di produttivita', qualita' e competitivita' nel territorio. Per la sua determinazione saranno utilizzati 5 parametri di cui 4 individuati a livello nazionale ed uno a livello territoriale.

"Una delle specifiche di questo contratto e' che - aggiunge il segretario - e' data facolta' alle rappresentanze territoriali di sostituire, a livello di impresa, uno o entrambi i parametri con altrettanti ritenuti piu' idonei a misurare la situazione economica delle imprese cooperative".

Tra i temi fondanti del nuovo accordo si ribadisce il ruolo strategico della Bilateralita', legato al suo sviluppo territoriale ma all'interno di un sistema di regole nazionali che ne garantisce la corretta gestione.

notizie correlate

articoli

ABRUZZO/ DI PAOLO, SU PREZZARIO CHI HA PROPOSTE LE PRESENTI
ANCE E SINDACATI FIRMANO RINNOVO CONTRATTO.AUMENTO 106,47 EURO
multimedia
salute oggi

Home Page

Copertina

Focus

Speciali

Ricostruzione Abruzzo

Abruzzo/la ripresa

Breaking News

Economia

Borse&Mercati

Politica

Enti Locali

Sport

Attualita'

Energia e Mercati

Terzo Settore

Leggi&Regioni

Cooperazione decentrata

VetrinaItaliana

Attivita' di Governo

Edizione Radiofonica

Governo.it

Governo.it focus

Governo.it estero

Autonomie Locali

Multimedia

Ambiente e turismo

Stampa estera

Famiglia

Energia e Petrolio

PARTNERS

sistema di regole nazionali che ne garantisce la corretta gestione, l'avvio del Sistema Borsa Lavoro finalizzato ad agevolare la ricollocazione dei lavoratori interessati da processi di crisi aziendale attraverso percorsi di formazione e che costituirà uno strumento idoneo per la valorizzazione piena dei lavoratori nel processo produttivo dell'edilizia.



Questo sito aderisce alla

Altre novità, che ricalcano le intese raggiunte con il rinnovo del CCNL Edili Industria, sono relative a: Part-time, Ferie, Diritto allo studio, Protocollo RLSt, Formazione e Sicurezza, Rilancio del Fondo Prevedi.

red-luq/cam/lv

[stampa](#) [manda ad un amico](#)

[torna su](#)

Web Design by Pixell - Copyright - Privacy - Asca S.p.A. P.IVA 01719281006

Yahoo! Mio Yahoo! Mail

Ricerca:

Ricerca web

YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Entra

Sei un nuovo utente? [Registrati](#)[Yahoo! Notizie](#) - [Aiuto](#)Home Italia Mondo Politica **Economia** Sport Tecnologia Spettacoli Salute Curiosità Gossip Società

In primo piano Video Foto BLOG Fisco e redditi Crisi Fiat Energia Top 10 Discuti sui Forum



Ricerca:

Solo Yahoo! Notizie

Ricerca

I TEMI DEL MOMENTO



LE PRINCIPALI NOTIZIE DEL GIORNO

Magistratura, Napolitano: autocritica per r...Mafia e cemento: 14 arresti, 4 della Calcestruzzi
Semafori T-red, chiuse indagini: 38 indagati e 36 co...

» Tutte le notizie principali

ULTIM'ORA **Amianto; per Legambiente ancora 50mila edifici contaminati**

Edilizia: Rinnovato Contratto Settore Cooperativo. 91 Euro Di Aumento

da 2 ore 22 minuti

asca *Decisioni in tempo reale*

Versione stampabile

(ASCA) - Roma, 27 apr - Le Associazioni di Settore ANCPL-Legacoop, Federlavoro e Servizi - Confcooperative e PSL-Agci, hanno raggiunto l'intesa con le tre sigle sindacali Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL, su un rinnovo contrattuale per i circa 30.000 lavoratori ed i soci delle 380 cooperative edili aderenti che prevede una durata triennale (sino al 31/12/2012) ed un incremento retributivo, al livello base, di complessivi 91 euro. L'accordo - precisa un comunicato - presenta importanti caratterizzazioni quali un rafforzamento dei compiti degli enti bilaterali per conseguire maggiori livelli di formazione, di sicurezza e di accreditamento professionale dei soci - lavoratori e dei dipendenti. Si e' inoltre data una strutturazione ai criteri di variabilita' del secondo livello negoziale territoriale con anche una incidenza, su di esso, degli andamenti aziendali.

[Invia questo articolo](#) [Condividi](#) [Versione stampabile](#)

ALTRE NOTIZIE SU

da 7 minuti

Ford: i Ricavi Trainano Gli Utili Nel Primo Trimestre (ASCA-AFP) - Washington, 27 apr - Ford ha chiuso il primo trimestre con un utile di 2,1 miliardi di dollari grazie alla crescita... [Continua](#)

da 11 minuti

Aeroporto Pisa: Ok Assemblea a Bilancio, Dividendo 0,11 Euro (ASCA) - Firenze, 27 apr - Via libera dall'assemblea degli azionisti di Sat al bilancio e al pagamento del dividendo di 0,11... [Continua](#)

da 14 minuti

Daimler: Torna In Utile Nel Primo Trimestre, Alzate Stime 2010 (ASCA-AFP) - Berlino, 27 apr - La tedesca Daimler torna in nero nel primo trimestre e alza le stime sull'intero esercizio. [Continua](#)
da 27 minuti
Ubi Banca: Cds Propone Nomina Di Victor Messiah a d

da 22 minuti

Mps: Mancini, Recuperare Redditivita' e Abbattere Costi (ASCA) - Siena, 27 apr - Il bilancio 2009 del Monte dei Paschi chiude "la ristrutturazione del gruppo e cio'... [Continua](#)
da 33 minuti
Bialetti: crisi dell'azienda in Regione Piemonte

Pubblicità



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1 Sui tacchi tutti i giorni e no all'ozio nei giorni festivi, esperti Gb contro falsi miti



Roma, 21 apr. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Via libera ai tacchi, anche tutti i giorni. Per la gioia delle fan di 'Sex and the City', un gruppo di medici e specialisti britannici sfta, sul quotidiano ... [Continua](#)

- 2 **Malattie rare: Gb, a 11 anni invecchia 5 volte ...**
 - 3 **Salute: anoressica al contrario, si vedeva m...**
 - 4 **Il macabro segreto di Alan Derrick: un cadav...**
 - 5 **EXTRATERRESTRI/ Lo scienziato: gli alieni?...**
- » Gli articoli più letti

IL BLOG DI YAHOO! NOTIZIE



VOX - notizie fuori onda:
Cosa succede quando la temperatura aumenta di un

Rinnovato il contratto, 2.500 gli addetti nell'Aretno

Operai edili: aumento in busta paga

AREZZO - Bilateralità, sicurezza dei lavoratori, welfare, legalità, borsa del lavoro, ammortizzatori sociali, contrattazione di secondo livello: sono i pilastri sui quali poggia l'intesa unitaria per il rinnovo del contratto nazionale dell'edilizia industria, sottoscritta presso la sede dell'Ance a Roma.

L'accordo raggiunto da Filca Cisl, Feneal Uil e **Fil** **lea** Cgil con la controparte imprenditoriale, si inserisce nel solco tracciato dall'intesa interconfederale del 15 aprile 2009 ed assicura finalmente un nuovo contratto ad oltre 1 milione e 200 mila addetti, di cui circa 2.500 presenti nella nostra provincia.

L'accordo che prevede un aumento salariale al parametro 100 (il livello più basso) pari a 91 euro, divisi in tre tranches, si basa sugli indici Ipca introdotti dal protocollo dell'aprile 2009 e rappresenta il recupero del potere di acquisto dei salari per i prossimi tre anni.

Questi in sintesi i punti del contratto: oltre al salario, viene riconfermata la contrattazione di secondo livello di tipo territoriale, con l'individuazione del tetto del 6 per cento e l'inserimento di un meccanismo variabile. Per il part-time viene deciso che il superamento della percentuale di contratti relativi a questa tipologia, pari al 3% della forza lavoro, impedisce di fatto il rilascio del Durc all'impresa richiedente. Per favorire l'occupazione, entrerà a regime nel 2011 la Borsa Lavoro che permetterà al sistema delle Scuole Edili di gestire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Sull'esempio di Arezzo, come per poche altre realtà presenti nel nostro Paese, saranno finalmente costituiti in ogni provincia i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali (RLST), così come previsto dal Testo unico del decreto legislativo numero 81. Sulla previdenza viene rafforzato e rilanciato il Fondo di pensione complementare Prevedi,

con l'adesione dei lavoratori tramite le Casse Edili. Per quanto riguarda le ferie, il lavoratore potrà scegliere di utilizzare due settimane di ferie all'anno nei 24 mesi successivi. La norma, così concepita, porterà grandi vantaggi soprattutto per gli stranieri che potranno così tornare periodicamente nella nazione di origine. Nel nuovo contratto viene rafforzata la bilateralità razionalizzando la logica del sistema per rendere sempre più omogeneo l'operato degli Enti paritetici quali Casse Edili, Scuole Edili e Cpt.

E' stato sottoscritto, inoltre, un avviso comune su contribuzione ed ammortizzatori sociali: l'Ance ed i sindacati chiederanno al Governo di spezzare in due la contribuzione pari al 5 per cento circa. Il 3 per cento continuerà a finanziare gli ammortizzatori sociali, mentre la quota restante servirà invece a creare un fondo utilizzato per favorire l'assunzione dei lavoratori disoccupati o in cassa integrazione e per integrare i redditi degli operai in cassa integrazione o senza lavori, ma a condizione che frequentino corsi di formazione professionale o percorsi di riqualificazione.

"Il rinnovo del contratto, nonostante il momento di crisi del settore - afferma Gilberto Pittarello, segretario generale della Filca Cisl di Arezzo e responsabile provinciale del settore delle Costruzioni - avviene in un momento di particolare bisogno. La firma di tutte e tre le sigle sindacali presenti al tavolo, sancisce la certezza di avere ottenuto gran parte delle richieste inserite nelle tre piattaforme presentate all'Ance. Si tratta dunque di un buon contratto, un contratto di tutti, con numerose parti innovative. L'intesa raggiunta - conclude Pittarello - rafforza le tutele e le sicurezze dei lavoratori, ponendosi l'obiettivo di rilanciare il settore che rappresenta più del 10 per cento del prodotto interno lordo nazionale".



Sono 65mila gli occupati in Campania

Edili, firmato il nuovo contratto

NAPOLI- Firmato il nuovo contratto nazionale di lavoro del settore dell'edilizia. In Campania, secondo i dati Cassa Edili, sono oltre 65.000 i lavoratori interessati e circa 20 mila le aziende operanti nella regione. "Dopo oltre tre mesi di negoziati e in un contesto di crisi congiunturale e strutturali - spiega **Giovanni Sannino** leader campano della **Fillea** Cgil - Il settore che ha dato maggior vigore all'economia nazionale e regionale negli ultimi 10 anni, si dota di un contratto che mantiene intatto e lo rilancia su nuove basi, lo

sforzo, in atto da tempo, per dare al settore delle costruzioni, e a partire dall'edilizia a tutta la sua filiera, quei connotati di qualità, regolarità e legalità". Lo fa dando una risposta salariale, fuori dal contesto, dall'ambito e dai limiti definiti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009, con incrementi di 106,47 euro al parametro 117 (secondo livello contrattuale), con 118 euro al terzo livello, erogati con tre tranches a partire dal 1 aprile 2010, 1 gennaio 2011, 1 gennaio 2012, rispettivamente di 39, 39 e di 40 euro.



Rinnovo del contratto di lavoro

Edilizia: c'è l'accordo tra Ance e sindacati

ROMA - "In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura unitaria del contratto ed i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita." E' quanto affermano i segretari generali di Feneal, Filca e **Fillea** della Provincia di Foggia Pasqualino Festa, Urbano Falcone e Vitantonio Pasqualicchio. La crisi, afferma il segretario generale della Feneal Pasqualino Festa, non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati. Con l'Ance abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. Nel nuovo contratto, prosegue il segretario generale della Filca Urbano Falcone, sono stati valorizzati la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità, il mercato del lavoro attraverso la Borsa continua nazionale dando un'importante impulso al secondo livello di contrattazione. A fronte del grande senso di responsabilità delle parti sociali, continua il segretario generale della **Fillea** Vitantonio Pasqualicchio, spicca l'assenza di risposte concrete da parte del Governo in tema di estensione degli ammortizzatori sociali, di incremento dei controlli in contrasto al lavoro nero, all'illegalità e agli infortuni sul lavoro.

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071740

Sindacato Previsti aumenti di 118 euro e il mantenimento della contrattazione territoriale

Edilizia, siglato il contratto

Soddisfatti Cgil, Cisl e Uil: «L'accordo recepisce quasi totalmente le nostre richieste»

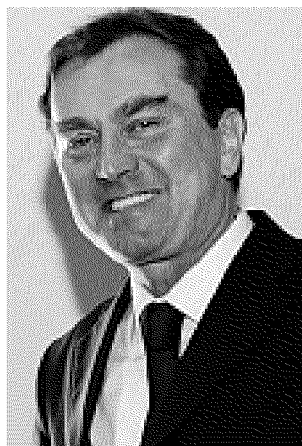
SONDRIO (brc) C'è soddisfazione nel sindacato dopo la firma tra da Ance, Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil** dell'accordo per il rinnovo del contratto dell'Edilizia-Industria, che interessa gran parte dei 4mila addetti del settore nella nostra provincia. Prevede un aumento pari a 118 euro mensili (al parametro al 3° livello) così suddivisi: 39 euro dall'1 aprile, 39 dall'1 gennaio 2011 e gli altri 40 dall'1 gennaio 2012.

E' stata inoltre riconfermata la contrattazione di secondo livello territoriale, con l'individuazione del tetto del 6% e l'inserimento di un meccanismo variabile. Per il calcolo saranno utilizzati 4 indicatori a livello nazionale, uno invece sarà concordato in sede territoriale.



Giordano Iobizzi (Cisl)

Il rinnovo del contratto assume particolare importanza in una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore. Soprattutto nella nostra provincia dove rappresenta, ancor



Mauro Romeri (Cgil)

più che nel resto d'Italia, uno dei settori trainanti per l'intera economia.

«Si tratta di un buon contratto, con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi

- commentano unitariamente **Giordano Iobizzi** (Filca-Cisl), **Mauro Romeri** (Fillea-Cgil) e **Sergio Clari** (Feneal-Uil) - L'accordo recepisce quasi totalmente le richieste delle nostre piattaforme, perché rafforza le tutele e le sicurezze dei lavoratori e punta al rilancio del settore, che rappresenta oltre il 10% del Pil nazionale. L'aumento salariale è in linea con il recupero del potere d'acquisto dei salari per i prossimi tre anni. Inoltre sono stati valorizzati la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità, il mercato del lavoro attraverso la Borsa continua nazionale e si dà un forte impulso al secondo livello di contrattazione, responsabilizzando così i gruppi dirigenti territoriali».



Parla Farinelli della **Fillea** di Terni

La Cgil dà l'ok al rinnovo del contratto per l'edilizia

TERNI - "In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura del contratto nazionale dell'edilizia rappresenta un elemento positivo per tutti i lavoratori, che nella nostra provincia sono circa 3.500". Sono parole di Andrea Farinelli, segretario generale della **Fillea** Cgil di Terni che saluta il nuovo contratto come occasione positiva "prima di tutto perché ripropone alle associazioni datoriali e al Governo i contenuti del Manifesto degli Stati generali del 14 maggio 2009, sulla necessità di uno sviluppo di qualità del sistema delle imprese, attraverso il rafforzamento degli strumenti di sostegno al reddito e la formazione professionale, per aumentare la permanenza nel settore e accrescere la qualità del lavoro nel sistema produttivo". Inoltre, prosegue Farinelli, il nuovo contratto implementa gli strumenti della lotta al lavoro nero ed irregolare, come il 'dure per congruità' e la 'denuncia cassa edile per cantiere'. Poi, di fondamentale importanza sarà la costituzione della banca dati di ogni singola cassa edile per la regolarità contributiva per togliere spazio alla discrezionalità che prima spettava ad ogni singolo territorio. Positivo anche il giudizio sulla risposta alla crisi che il contratto offre in termini economici: "L'aumento salariale di 118 euro al terzo livello, è una risposta concreta alle esigenze dei lavoratori - spiega ancora Farinelli - soprattutto perché accompagnata dalla riconferma della contrattazione territoriale che avverrà nei prossimi mesi e che sarà, anche qui in provincia di Terni, uno strumento importante per completare il percorso avviato con il contratto nazionale". "Naturalmente - conclude Farinelli - tutto questo presuppone la volontà delle aziende di arrivare a soluzioni positive e condivise in un quadro in cui i nostri strumenti, ovvero gli enti bilaterali, abbiano piena funzionalità e sappiano integrarsi nel sistema disegnato dal contratto nazionale".



Edilizia **Rinnovato il contratto**

BOLZANO — È stato firmato da Feneal-Uil, Filca-Cisl, **Fillea-Cgil** e Ance il rinnovo del contratto dell'edilizia industria: interessa più di 10mila

addetti in Alto Adige e 1,2 milioni in Italia. L'accordo prevede un aumento pari a 118 euro mensili al parametro 3° livello diviso in tre tranches: 39 euro dal 1° aprile; 39 dal 1° gennaio;

40 dal 1° gennaio 2012. Inserita la possibilità di aumentare il salario a livello territoriale di un ulteriore 6% dal 2011. Valorizzata la previdenza complementare con l'adesione attraverso il sistema delle Casse edili.



Il segretario Andrea Farinelli: "Un'intesa positiva che impegna le aziende soprattutto sulla sicurezza"

Nuovo contratto per l'edilizia, la **Fillea** plaude all'accordo

TERNI - "In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura del contratto nazionale dell'edilizia rappresenta un elemento positivo per tutti i lavoratori, che nella nostra provincia sono circa 3.500". Così commenta l'accordo sul contratto nazionale dell'edilizia il segretario generale della **Fillea** Cgil di Terni, Andrea Farinelli.

"Il nuovo contratto - afferma -

è positivo prima di tutto perché ripropone alle associazioni datoriali e al Governo i contenuti del Manifesto degli Stati generali del 14 maggio 2009, sulla necessità di uno sviluppo di qualità del sistema delle imprese, attraverso il rafforzamento degli strumenti di sostegno al reddito e la formazione professionale, per aumentare la permanenza nel settore e accrescere la qualità del lavoro nel

sistema produttivo. Inoltre - prosegue - implementa gli strumenti della lotta al lavoro nero ed irregolare, come il 'durc per congruità' e la 'denuncia cassa edile per cantiere'. Poi, di fondamentale importanza sarà la costituzione della banca dati di ogni singola cassa edile per la regolarità contributiva per togliere spazio alla discrezionalità che prima spettava ad ogni singolo territorio".

Positivo anche il giudizio sulla risposta alla crisi che il contratto offre in termini economici: "L'aumento di 118 euro al terzo livello, è una risposta concreta alle esigenze dei lavoratori - afferma Farinelli - soprattutto perché accompagnata dalla riconferma della contrattazione territoriale che avverrà nei prossimi mesi e che sarà, anche in provincia di Terni, uno strumento importante per completare il percorso avviato con il contratto nazionale".

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edilizia: nuovo contratto per 3.500 dipendenti «Segnale importante in un momento difficile»

— TERNI —

«IN UNA FASE di crisi, la chiusura del contratto nazionale dell'edilizia rappresenta un elemento positivo per i lavoratori che in provincia sono 3500». Ne è convinto Andrea Farinelli, segretario della **Fillea** Cgil di Terni. «Il nuovo contratto — afferma — è positivo prima di tutto perché ripropone

alle associazioni datoriali e al Governo i contenuti del Manifesto degli Stati generali del 2009, sulla necessità di uno sviluppo di qualità del sistema delle imprese, attraverso il rafforzamento degli strumenti di sostegno al reddito e la formazione professionale, per aumentare la permanenza nel settore e accrescere la qualità del lavoro».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ Truppa (Cgil): «Risultato che bilancia le esigenze di retribuzione con quelle di regolarità»

Edili, firmato il contratto

Firmato il contratto dell'edilizia: sono interessati circa 1.200.000 lavoratori in tutta Italia, 25 mila in provincia di Frosinone. «E' stato siglato nella notte il contratto nazionale dell'edilizia fra Ance e le Organizzazioni Sindacali di settore - annuncia una nota il segretario della Fillea Cgil di Frosinone, Benedetto Truppa - E' un contratto importante non solo perché interessa oltre 25.000 lavoratori edili ciociari, non solo perché riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del Paese fuori dalla crisi, ma anche perché la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema. In una fa-

se di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura unitaria del contratto ed i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita. Di fronte all'assunzione di responsabilità delle parti sociali spicca ancor più negativamente l'assenza del Governo - dice Truppa - che di fronte ad una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti solennemente quasi un anno fa in occasione dagli Stati Generali delle Costruzioni. In questo contesto l'accordo raggiunto assume ancora più valore perché oltre ad una importante risposta

salariale ben oltre i limiti imposti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009 (106,47 euro al parametro 117) pari a 118 euro al 3° livello (39 euro dal 1/4/2010, 39 euro dal 1/1/2011,

40 euro dal 1/1/2012) interviene correttamente e senza alcuna concessione a tentazioni di sostituzione o sussidiarietà delle funzioni pubbliche, su questioni importanti come il rap-

porto fra formazione, integrazione al reddito in caso di utilizzo di ammortizzatori sociali, e orientamento al lavoro attraverso un corretto utilizzo degli Enti bilaterali di settore. Sul piano della lotta all'irregolarità e all'illegalità, che come dimostrano anche gli ultimi dati Istat sul lavoro nero sono fenomeni particolarmente

presenti nel settore, circa il 30% nel nostro territorio l'intesa sottoscritta prevede importanti novità in materia di contrasto all'abuso del part-time e di miglioramento delle banche dati per la gestione del DURC e per l'attivazione del DURC per congruità. Sul piano dei diritti vanno sottolineati gli interventi in materia di piena attuazione degli accordi sulla sicurezza sul lavoro e sull'attivazione degli RLST, sulle ferie, a particolare vantaggio dei tanti lavoratori migranti del settore, sull'estensione del diritto allo studio e sul rilancio della previdenza integrativa attraverso risorse messe in campo dalle imprese attraverso opportune forme di mutualizzazione a vantaggio dei lavoratori iscritti al fondo di previdenza complementare.

Accordo raggiunto tra Ance e sigle sindacali. In Italia sono 1.200.000 i lavoratori del settore, in provincia di Frosinone 25 mila



Benedetto Truppa segretario della Fillea-Cgil di Frosinone



CENTODICOTTO EURO DI AUMENTO

Rinnovato il contratto degli edili per gli 8000 del comparto in Irpinia

E' stato sottoscritto il rinnovo del contratto dei lavoratori edili. Dopo tre mesi di trattative si giunge ad una soluzione per i circa 8 mila lavoratori del comparto delle costruzioni in Irpinia.

Nella notte del 20 è stato sottoscritto l'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale collettivo di lavoro del settore dell'edilizia.

Il nuovo contratto, ricorda la Cgil, prevede i seguenti incrementi contrattuali: 106,47 euro al secondo livello contrattuale, 118 euro al terzo livello, erogati con tre tranches a partire dal 1/4/2010, 1/1/2011, 1/1/2012, rispettivamente 39, 39, 40 euro. Al salario nazionale, così articolato, si aggiunge la riconferma del secondo livello territoriale erga-omnes, con la definizione di un tetto massimo del 6% di incremento retributivo sui minimi nazionali. Sulla materia, il contratto così rinnovato, introduce un sistema misto territorio-azienda, per la contrattazione del salario territoriale, non sostitutivo ma integrativo.

Questa dimensione, innovativa e particolarmente impegnativa in un comparto diffusamente frammentato e che non sostituisce il

livello territoriale, può essere e diventare una nuova opportunità per il Sindacato per una nuova e più efficace interlocuzione diretta con le imprese aprendo varchi in una ancora vasta area di assenza di relazioni sindacali e quindi di diritti. L'intesa interviene energicamente su questioni importanti, come l'abuso della flessibilità selvaggia, contrastando il falso part-time, e favorire l'adozione del DURC per congruità. Afferma il carattere tutto contrattuale, integrativo, formativo della bilateralità.

"Questo rinnovo - ha commentato anche il segretario della Feneal Carmine Piemonte - costituisce un importante strumento per tutelare i lavoratori del settore contro la crisi che continua ad aggredire in modo sempre più gravoso il compito del nostro settore.

Un contratto importante soprattutto perché riguarda uno dei settori fondamentali per rimettere in moto l'economia della nostra Provincia e dell'intero Paese.

La speranza della Feneal è che questo serva da stimolo in un momento così delicato per tutti i lavoratori".

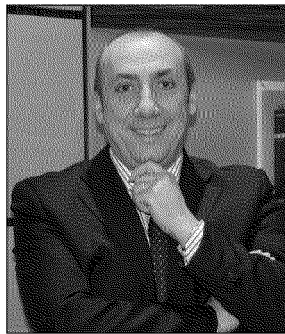


Bevilacqua, segretario Feneal Uil

“La crisi in edilizia non ha bloccato il rinnovo dei contratti”

“Fronte unico tra lavoratori e sindacati”

BARI - “La crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati”: è quanto sostiene Salvatore Bevilacqua, segretario generale Feneal Uil Puglia, commentando il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili “Industria”, firmato da Feneal Uil, Filca Cisl, **Fillea** Cgil e Ance, dopo una complessa trattativa.



Salvatore Bevilacqua

“Con l’Ance abbiamo stipulato un buon contratto – spiega Bevilacqua – che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E’ un risultato importante perché condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, dà un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso. E’ un segnale di vitalità forte del sindacato che, dopo questo contratto, va giocato con determinazione per chiedere a Governo e Parlamento di dare centralità alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a comin-

ciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamità naturali”.

Il contratto, che avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica, secondo il nuovo accordo di riforma contrattuale, e che interessa 1.250.000 lavoratori dipendenti e 350.000 imprese circa, introduce importanti novità per il settore ed i lavoratori interessati. Sul fronte salariale è stato definito un incremento di 118 euro al parametro 130 suddiviso in 3 soluzioni: 39 euro dal 1° aprile 2010, 39 euro dal 1° gennaio 2011 e 40 euro dal 1° gennaio 2012.

CRONACA

Maggio 2010, tanti eventi nel nome di San Nicola

La crisi in edilizia non ha bloccato il rinnovo dei contratti

Spertello Sace a Confindustria

gipielle

SELEZIONA

1° S. CONSULTORI FORESTALI

071740

Lo ha detto Walter Schiavella (Fillea Cgil): "La vertenza riguardava 1,2 mln di lavoratori"

Edilizia, "la chiusura del contratto di lavoro è una risposta concreta"

"In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore, la chiusura unitaria del contratto ed i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita". E' quanto dichiara **Walter Schiavella**, segretario generale della **Fillea Cgil** a commento della firma avvenuta nel corso della notte del contratto nazionale dell'edilizia, che interessa oltre 1.200.000 lavoratori di cui

140.000 tecnici e impiegati. "Un contratto importante -ha aggiunto Schiavella- non solo perchè riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del Paese fuori dalla crisi, ma anche perchè la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema".

Per la **Fillea** spicca ancor più negativamente, di fronte all'assunzione di responsabilità delle parti sociali "l'assenza del Governo, che di fronte ad una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti solennemente quasi un anno fa in occasione dagli Stati Generali delle Costruzioni".

"Attendiamo ancora -ha proseguito il leader degli edili

Cgil- l'estensione degli ammortizzatori sociali, l'incremento dei controlli in contrasto al lavoro nero, all'illegalità e agli infortuni sul lavoro; attendiamo ancora l'avvio di un piano di spesa reale sulle grandi infrastrutture, attendiamo ancora lo sblocco del Patto di stabilità; attendiamo ancora l'avvio di un sistema di selezione e qualificazione delle imprese capace di premiare quelle regolari e legali. Il Governo non ha mantenuto nessuno dei suoi impegni, mentre la crisi si è aggravata e, proprio nel 2010, farà sentire i suoi effetti più pesanti con oltre 100.000 posti di lavoro a rischio, oltre i 100.000 già persi".

In questo contesto, per il segretario nazionale Mauro Macchiesi "l'accordo raggiunto assume ancora più valore". "Oltre ad una importante risposta salariale ben oltre i limiti imposti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009 (106,47 euro al parametro 117) pari a 118euro al 3° livello (39euro dal 1/4/2010, 39euro dal 1/1/2011, 40euro dal 1/1/2012) -ha spiegato Macchiesi- il contratto interviene correttamente e senza alcuna concessione a tentazioni di sostituzione o sussidiarietà delle funzioni pubbliche, su questioni importanti come il rapporto fra formazione, integrazione al reddito in caso di utilizzo di ammortizzatori sociali, e orientamento al lavoro attraverso un corretto

utilizzo degli Enti bilaterali di settore". Importanti per la **Fillea** i punti riguardanti la lotta all'irregolarità e all'illegalità "che come dimostrano anche gli ultimi dati Istat sul lavoro nero -si legge in una nota del sindacato- sono fenomeni particolarmente presenti nel settore, l'intesa sottoscritta prevede importanti novità in materia contrasto all'abuso del part-time e di miglioramento delle banche dati per la gestione del Durc e per l'attivazione del Durc per congruità". "Il nostro giudizio è complessivamente positivo, perchè nonostante il settore risenta della sfavorevole congiuntura economica in atto, il contratto difende diritti, garanzie, salario e potere d'acquisto dei lavoratori, dimostrando buona volontà da tutti gli attori sociali del settore". Lo afferma Franco De Alessandri, segretario generale della **Fillea Cgil** di Milano - mostrando soddisfazione per l'intesa raggiunta nella notte con "Ance". De Alessandri, inoltre, sottolinea come, proprio la buona volontà mostrata dall'organizzazione datoriale di Milano e Lombardia, grazie alle buone relazioni instaurate, ha consentito lo sblocco della trattativa nazionale, arrivando a un risultato condiviso. Ora, nel rispetto delle indicazioni e della strategia della Cgil, la **Fillea** sottoporra al giudizio dei lavoratori l'intesa raggiunta.

CRISTIANO SANTORI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUOVO CONTRATTO

Edilizia: accordo sulla busta paga più pesante



Rinnovato il contratto dei lavoratori dell'edilizia

TRENTO. E' stato firmato da Ance e sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil**, l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia-industria che interessa oltre 1 milione e 200 mila addetti di cui 200 mila in Trentino. L'accordo prevede un aumento pari a 118,30 euro per l'operaio specializzato. Stefano Pisetta, Gianni Tomasi e Maurizio Zabbeni sono soddisfatti della firma: «Si tratta di un buon contratto con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del set-

tore che ha visto nel 2009 a livello nazionale perdere 100 mila posti di lavoro di cui 1240 in trentino. L'accordo recepisce molte richieste del sindacato, perché rafforza le tutele dei lavoratori e mira anche al rilancio del settore, che rappresenta oltre il 10% del Pil nazionale ed il 14 a livello locale. L'aumento salariale rappresenta il recupero del potere d'acquisto dei salari per i prossimi tre anni. Sono stati valorizzati la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità».



**EDILIZIA-INDUSTRIA
RINNOVATO IL CONTRATTO
PER 1,2 MILIONI
DI LAVORATORI**

Ance, Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno siglato il rinnovo del contratto dell'edilizia-industria che interessa oltre 1,2 milioni di addetti. Previsti aumenti di 106,47 euro, considerato come parametro concordato il secondo livello, suddiviso in 3 tranches: 35,10 euro in busta dal 1 aprile, 35,10 dal primo gennaio 2011 e 36,27 dal primo gennaio 2012.





La firma a Roma Edilizia e industria, aumenti di 118 euro

>> La firma è arrivata l'altra notte a Roma, sancendo il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese edili dell'industria. Attesa da un milione e duecentomila lavoratori edili in tutt'Italia e da circa venticinquemila in bergamasca, l'intesa è stata siglata da Fena Uil, Ficola Cisl, **Fillea** Cgil e Ance e avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica. L'incremento del salario è di 118 euro per gli operai specializzati (cioè per i lavoratori inquadrati al terzo livello; l'aumento sarà suddiviso in 3 soluzioni: 39 euro dal 1° aprile 2010, 39 euro dal 1° gennaio 2011 e 40 euro dal 1° gennaio 2012). Durante la trattativa non si è discusso, però, solo di aumenti salariali: sul tavolo, i temi relativi al protocollo Rlst (Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza Territoriale), la gestione delle ferie, il lavoro a tempo parziale, la banca dati per la regolarità contributiva, l'istituzione della Borsa Lavoro dell'industria delle costruzioni, l'Avviso Comune su contribuzione ed integrazione degli ammortizzatori sociali nel settore edile, il diritto allo studio, l'intervento delle parti sociali nazionali per la razionalizzazione della gestione degli enti paritetici nazionali e territoriali, la formazione, la sicurezza sul lavoro. «Abbiamo raggiunto un rinnovo unitario, per noi importante in una fase di crisi pesante del settore» ha detto poco fa da Angelo Chiari, segretario generale provinciale della Fillea Cgil di Bergamo. <<



CONTRATTI

Disco verde per l'edilizia: a regime 118 euro in più in busta paga

ROMA - Firmato il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti delle imprese edili. L'intesa è stata siglata unitariamente da **Fillea-Cgil**, Filca-Cisl e Feneal-Uil con l'Ance. Il contratto interessa oltre 1,2 milioni di lavoratori e circa 300.000 imprese. L'aumento retributivo sarà pari a 118 euro al terzo livello (39 euro dal 1 aprile 2010, 39 euro dal 1 gennaio 2011 e 40 euro dal 1 gennaio 2012). «La chiusura unitaria del contratto ed i suoi contenuti normativi sono una risposta seria alle difficoltà del settore - commenta il

segretario generale della **Fillea-Cgil**, **Walter Schiavella**. La crisi, proprio nel 2010, farà sentire i suoi effetti più pesanti con oltre 100.000 posti di lavoro a rischio, oltre i 100.000 già persi». Positivo anche il giudizio dell'Ance, i costruttori che parlano di «svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello». Nel contratto, infatti, viene indicato l'elemento variabile della retribuzione «fino alla misura massima del 6% correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio».



EDILIZIA Ance e sindacati hanno apposto la firma sul contratto che valorizza sicurezza e legalità

Siglato l'accordo: interessa 12mila lavoratori

UDINE - Interessa 12mila lavoratori del Fvg l'accordo per il rinnovo del contratto dell'Edilizia-Industria, siglato la notte scorsa da Ance e sindacato.

Il testo, con efficacia dal 1. gennaio scorso e fino al 31 dicembre 2012, prevede un aumento pari a 91 euro al parametro 100 (I livello) e si inserisce nel solco tracciato dall'accordo interconfederale del 15 aprile del 2009. «Si tratta di un buon contratto con

numerose parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore - commenta Viviano Cosolo segretario generale della Filca-Cisl Fvg -. L'accordo recepisce quasi totalmente le richieste della nostra piattaforma e mira al rilancio del settore, che rappresenta oltre il 10% del Pil nazionale». Al di là dell'aspetto economico, sono stati valorizzati sicurezza, bilateralità, welfare, legalità, mercato del lavoro attraverso la Borsa

continua nazionale; si dà inoltre un forte impulso al secondo livello di contrattazione, responsabilizzando così i gruppi dirigenti territoriali.

L'aumento salariale è diviso in tre tranches: 30 euro (prendendo come riferimento il parametro 100, ndr) dal 1. aprile 2010, 30 euro dal 1. gennaio 2011 e 31 euro dal 1. gennaio 2012. Viene riconfermata la contrattazione di secondo livello di tipo territoriale, con

l'individuazione del tetto del 6% e l'inserimento di un meccanismo variabile. Altre novità riguarderanno part-time, Borsa lavoro (che entrerà a regime nel 2011), la costituzione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale in ogni provincia, il rilancio del Fondo Prevedi e le ferie (il lavoratore potrà utilizzare 2 settimane all'anno nei 24 mesi successivi. La norma porterà vantaggi soprattutto agli stranieri).



EDILIZIA, RINNOVATO IL CONTRATTO PER OLTRE UN MILIONE DI LAVORATORI

E' stato firmato a Roma da Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Ance il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili dell'industria.

Il contratto, che avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica, secondo il nuovo accordo di riforma contrattuale, e che interessa oltre 1 milione 200 mila lavoratori dipendenti e 300 mila imprese circa, introduce importanti novità per il settore ed i lavoratori interessati.

Sul fronte salariale è stato definito un incremento di 118 euro al parametro 130, suddiviso in 3 soluzioni: 39 euro dal 1° aprile 2010, 39 euro dal 1° gennaio 2011 e 40 euro dal 1° gennaio 2012.

Tra i temi centrali toccati dal nuovo contratto: l'elemento variabile della retribuzione; il protocollo "Rlst" per la sicurezza, il rilancio del Fondo "Prevedi", le ferie, il

lavoro a tempo parziale, la banca dati per la regolarità contributiva.

E' prevista inoltre l'istituzione della Borsa Lavoro dell'industria delle costruzioni, acui si aggiungono l'avviso comune su contribuzione ed integrazione degli ammortizzatori sociali nel settore edile, il diritto allo studio, l'intervento delle parti sociali nazionali per la razionalizzazione della gestione degli enti paritetici nazionali e territoriali, la formazione, la sicurezza sul lavoro.

Soddisfazione è stata espressa da tutte le parti in causa, specialmente tenendo conto del periodo di particolare che il settore sta attraversando. "Un risultato importante - hanno commentato i sindacati - perché offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, da un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso".



CONTRATTI

Rinnovo unitario nell'edilizia

È stato rinnovato ieri tra sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e imprese, il rinnovo del contratto per i lavoratori edili che interessa oltre un milione e 200 mila addetti. L'aumento retributivo sarà pari a 118 euro al terzo livello (39 euro dal 1 aprile 2010, 39 euro dal 1 gennaio 2011 e 40 euro dal 1 gennaio 2012). «Il nostro giudizio è complessivamente positivo - commentano dalla **Fillea** Cgil - perchè nonostante il settore risenta della sfavorevole congiuntura economica in atto, il contratto difende diritti, garanzie, salario e potere d'acquisto dei lavoratori». Anche l'Ance (l'associazione dei costruttori) ha espresso «grande soddisfazione» per «lo spirito di unità tra imprese e sindacati».



L'intesa

Edilizia: rinnovato contratto per 1,2 milioni di lavoratori

■ E' stato firmato nella scorsa notte a Roma da Feneal Uil, Filca Cisl, **Fillea** Cgil e Ance il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili dell'industria. Il contratto, che avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica, secondo il nuovo accordo di riforma contrattuale, e che interessa oltre 1.200.000 lavoratori dipendenti e 300.000 imprese circa, introduce importanti novità per il settore ed i lavoratori interessati.



Aumento di 91 euro al primo livello. Scaglionato in tre parti, la prima in busta paga con aprile Edilizia industriale, firma unitaria per il contratto

■ Rinnovo unitario per il contratto dei lavoratori dell'edilizia industriale firmato ieri notte da Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil con l'Ance. In tutto il Paese sono interessati un milione e 200 mila addetti. Solo in Bergamasca se ne contano all'incirca 25 mila.

Sono previsti aumenti di 91 euro al primo livello suddiviso in tre tranches: le prime due da 30 euro ciascuna in busta paga dal 1° aprile di quest'anno e dal 1° gennaio 2011 e la terza da 31 euro dal 1° gennaio 2012. Il contratto ha validità triennale, fino al 31 dicembre 2012.

Positivi i commenti. Per il segretario generale della Filca-Cisl, il bergamasco Domenico Pesenti, «si tratta di un buon contratto con numerose parti innovative nonostante il momento di profonda crisi del settore». Per Pesenti «l'accordo recepisce quasi totalmente le richieste della nostra piattaforma» e «l'aumento salariale si basa sugli indici Ipca introdotti dal protocollo dell'aprile del 2009.

Ma è tutto l'impianto - sottolinea - che poggia sul nuovo modello contrattuale, perché sono stati valorizzati la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità, il mercato del lavoro con la Borsa continua nazionale e si dà un forte impulso al secondo livello di contrattazione».

A questo proposito si può prevedere che il confronto per il contratto provinciale si potrà aprire indicativamente dopo l'estate con la piattaforma dei sindacati. «In un momento di difficoltà - dice il segretario della Filca bergamasca, Gabriele Mazzoleni - si è raggiunto un buon accordo e anche in tempi brevi. Nella stagione delle grandi opere, che interesserà in maniera importante la nostra provincia, anche questo segnale può essere un indicatore che faccia ben sperare nel futuro del settore».

Dalla Filca-Cisl regionale il segretario Battista Villa sottolinea che «in piena crisi abbiamo portato a casa più soldi in busta paga, confermando l'importanza

della bilateralità come eccellenza nella gestione delle sfide del momento». «Adesso - aggiungono Villa e Mazzoleni - chiediamo maggiore responsabilità sociale delle imprese, più sicurezza con maggior potere ai rappresentanti territoriali (Rlst) e un avviso comune tra le parti sociali con una formale richiesta di una gestione bilaterale del settore attraverso le casse edili: è urgente un patto sociale già promesso durante gli Stati generali del settore lo scorso maggio, ad oggi infatti la politica risulta assente all'appello delle urgenze dell'edilizia».

Dalla Fillea-Cgil bergamasca il segre-

tario Angelo Chiari aggiunge: «Abbiamo raggiunto un rinnovo unitario, per noi importante in una fase di crisi pesante del settore. Pensiamo, con questo rinnovo e i suoi contenuti, di offrire una risposta seria e responsabile ai lavoratori, che hanno bisogno di veder crescere i propri salari senza perdere diritti. Certo, noi ci siamo assunti le nostre responsabilità.

Lo stesso chiediamo che faccia il governo che ancora non ha reso concreti gli impegni assunti agli Stati generali delle costruzioni, quasi un anno fa». Sul piano economico, aggiunge Chiari, «in generale il risultato raggiunto è superiore all'indice Ipca depurato, contenuto dentro l'accordo separato di Cisl e Uil e salvaguarda il potere d'acquisto dei lavoratori».

Per l'Ance la firma segna una «svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello: è stato introdotto un nuovo elemento variabile della retribuzione che terrà conto sia della produttività dell'impresa sia dell'andamento della congiuntura territoriale».

Anche per il segretario generale della Feneal-Uil, Antonio Correale, infine, la crisi «non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili e i loro sindacati. Con l'Ance abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi».



Rinnovo unitario per il contratto dell'edilizia industriale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edili, rinnovato il contratto

In Friuli Vg sono 13 mila 300

www.ecostampa.it

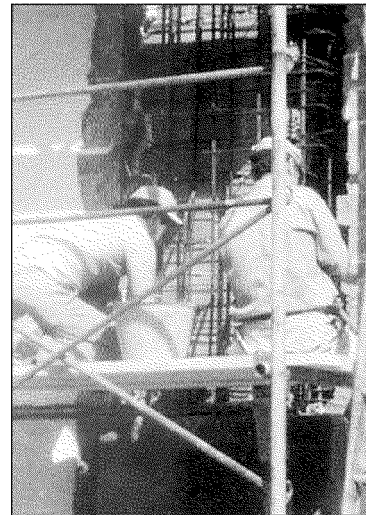
ROMA. È stato firmato da Ance e sindacati di categoria - Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil** - l'accordo per il rinnovo del contratto dell'Edilizia-Industria, che interessa oltre 1 milione 200 mila addetti in Italia, 13.350 in Friuli Venezia Giulia (sono 2.955 le ditte). L'intesa, che ha efficacia dal primo gennaio scorso fino al 31 dicembre 2012, prevede un aumento di 91 euro il mese.

«Si tratta di un buon contratto con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore», ha dichiarato Domenico Pesenti, segretario generale della Filca-Cisl. «L'accordo - prosegue - recepisce quasi totalmente le richieste della nostra piattaforma, perchè rafforza le tutele e le sicurezze dei lavoratori e mira anche al rilancio del settore, che rappresenta oltre il 10% del Pil nazionale. L'aumento salariale - precisa Pesenti - si

basa sugli indici Ipcia introdotti dal protocollo dell'aprile del 2009 e rappresenta il recupero del potere d'acquisto dei salari per i prossimi tre anni, garantito dall'accordo. Ma è tutto l'impianto che poggia sul nuovo modello contrattuale».

L'aumento salariale sarà diviso in tre tranches: 30 euro dal primo aprile 2010, 30 euro dal primo gennaio 2011 e 31 euro dal primo gennaio 2012. È inoltre confermata la contrattazione di secondo livello di tipo territoriale, con l'individuazione del tetto del 6% e l'inserimento di un meccanismo variabile. Per il calcolo saranno utilizzati quattro indicatori a livello nazionale, uno invece sarà concordato in sede territoriale.

«Grande soddisfazione dell'Ance per un risultato importante per tutta la categoria raggiunto in uno spirito di unità con tutte le sigle sindacali, quello stesso spirito di concordia



Novantuno euro il mese in più: 30 l'anno tra il 2010 e il 2012

e leale collaborazione che ha caratterizzato gli Stati generali, di cui nei prossimi giorni ricorre il primo anniversario, e che prosegue tuttora». Così l'Associazione nazionale dei costruttori edili commenta la firma del contratto nazionale dell'edilizia, raggiunta la notte scorsa con tutti i sindacati di categoria, e parla di «svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071740

CONTRATTI: RINNOVO PER GLI EDILI, AUMENTO MEDIO 91 EURO

(AGI) - Roma, 20 apr. - E' stato firmato nella notte da Ance e sindacati di categoria - Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil** - l'accordo per il rinnovo del contratto dell'Edilizia-Industria, che interessa oltre 1 milione 200 mila addetti. L'intesa, che ha efficacia dal primo gennaio scorso fino al 31 dicembre 2012, prevede un aumento pari a 91 euro al parametro 100.

"Si tratta di un buon contratto con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore", ha dichiarato Domenico Pesenti, segretario generale della Filca-Cisl. "L'accordo - prosegue - recepisce quasi totalmente le richieste della nostra piattaforma, perche rafforza le tutele e le sicurezze dei lavoratori e mira anche al rilancio del settore, che rappresenta oltre il 10% del Pil nazionale. L'aumento salariale - precisa Pesenti - si basa sugli indici Ipca introdotti dal protocollo dell'aprile del 2009 e rappresenta il recupero del potere d'acquisto dei salari per i prossimi tre anni, garantito dall'accordo. Ma e tutto l'impianto che poggia sul nuovo modello contrattuale".

L'aumento salariale sara diviso in tre tranches: 30 euro dal primo aprile 2010, 30 euro dal primo gennaio 2011 e 31 euro

dal primo gennaio 2012. Viene inoltre confermata la contrattazione di secondo livello di tipo territoriale, con l'individuazione del tetto del 6% e l'inserimento di un meccanismo variabile. Per il calcolo saranno utilizzati quattro indicatori a livello nazionale, uno invece sara concordato in sede territoriale. (AGI)

Mau

13:21 20 APR 10

CONTRATTI: RINNOVO PER GLI EDILI, AUMENTO MEDIO 91 EURO (2)

(AGI) - Roma, 20 apr. - Per Antonio Correale, Segretario Generale FeNEAL UIL: "La crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati. Con l'Ance abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E' un risultato importante perche condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, da un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso". E' un segnale - ha aggiunto - "di vitalita forte del sindacato che, dopo questo contratto, va giocato con determinazione per chiedere a Governo e Parlamento di dare centralita alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a cominciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamita naturali".(AGI)

Bru

14:27 20 APR 10

**Apc-Contratti/ Rinnovo per lavoratori edilizia, aumenti di 118 euro
Interessa oltre un milione e 200mila dipendenti e 300mila imprese**

Roma, 20 apr. (Apcom) - **Fillea-Cgil**, Filca-Cisl, Feneal-Uil e Ance hanno sottoscritto l'ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto dei dipendenti delle imprese edili. Lo rende noto la Feneal. L'aumento retributivo è pari a 118 euro lordi mensili, calcolati sul terzo livello professionale, in tre soluzioni: 39 euro dal 1 aprile 2010, altri 39 euro dal 1 gennaio 2011 e gli ultimi 40 euro dal 1 gennaio 2012.

Il rinnovo riguarda oltre un milione e 200mila lavoratori e 300mila aziende edili. Il contratto, che avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica, introduce novità per il settore come l'elemento variabile della retribuzione, ferie, lavoro a tempo parziale, diritto allo studio, formazione e sicurezza.

Vis

12:45 20 apr 10

**Apc-Contratti/ Rinnovo per lavoratori edilizia, aumenti di... -2-
Soddisfazione dei sindacati per accordo unitario**

Roma, 20 apr. (Apcom) - Secondo il leader della **Fillea, Walter Schiavella**, "in una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore la chiusura unitaria del contratto e i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita".

Per il segretario generale della Filca, Domenico Pesenti, "si tratta di un buon contratto con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore". Mentre per il leader della Feneal, Antonio Correale, "la crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili e i loro sindacati". L'Ance, l'associazione dei costruttori edili, parla infine di "svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello".

Vis

14:11 20 apr 10



Firmato contratto edili. Nel riminese interessa 3.000 lavoratori



E' stato siglato nella notte il contratto nazionale dell'edilizia fra Ance e Feneal, Filca e Fillea. L'intesa sarà ora sottoposta al giudizio e al voto dei lavoratori. In Provincia di Rimini interessa 3.000 lavoratori

PROVINCIA | 20 aprile 2010 | E' un contratto importante perché interessa oltre 1.200.000 lavoratori (3.000 gli addetti nella provincia di Rimini), perché riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del Paese fuori dalla crisi, ma anche perché la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema.

Attendiamo ancora l'estensione degli ammortizzatori sociali, l'incremento dei controlli in contrasto al lavoro nero, all'illegalità e agli infortuni sul lavoro; l'avvio di un piano di spesa reale sulle grandi infrastrutture, lo sblocco del Patto di stabilità; l'avvio di un sistema di selezione e qualificazione delle imprese capace di premiare quelle regolari e legali.

Proprio nel 2010 la crisi farà sentire i suoi effetti più pesanti con oltre 100.000 posti di lavoro a rischio, oltre i 100.000 già persi (nel nostro territorio l'occupazione è diminuita del 10% mentre si amplia la richiesta di CIG e di ammortizzatori in deroga).

In questo contesto l'accordo raggiunto assume ancora più valore perché oltre ad una importante risposta salariale ben oltre i limiti imposti dall'accordo separato del 22 gennaio 2009 (106,47 € al parametro 117) pari a 118€ al 3° livello (39€ dal 1/4/2010, 39€ dal 1/1/2011, 40€ dal 1/1/2012) Sul piano della lotta all'irregolarità e all'illegalità, che, come dimostrano anche gli ultimi dati Istat sul lavoro nero, sono fenomeni particolarmente presenti nel settore, l'intesa sottoscritta prevede importanti novità in materia contrasto all'abuso del part-time e di miglioramento delle banche dati per la gestione del DURC e per l'attivazione del DURC per congruità.

Sul piano dei diritti vanno sottolineati gli interventi in materia di piena attuazione degli accordi sulla sicurezza sul lavoro e sull'attivazione degli RLST, sulle ferie, a particolare vantaggio dei tanti lavoratori migranti del settore, sull'estensione del diritto allo studio e sul rilancio della previdenza integrativa attraverso risorse messe

Continua ...

diritto allo studio e sul rilancio della previdenza integrativa attraverso risorse messe in campo dalle imprese attraverso opportune forme di mutualizzazione a vantaggio dei lavoratori iscritti al fondo di previdenza complementare.

Segreteria **FILLEA** CGIL Rimini

[vai alle notizie del 20 aprile 2010](#)

Newsrimini.it e' una testata registrata Req. presso il tribunale di Rimini n.7/2003 del 07/05/2003 redazione@newsrimini.it

20-APR-10 15:32

(ECO) Edilizia: rinnovato il contratto per 1,2 milioni di lavoratori

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 apr - Ance, Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil** hanno siglato nella notte il rinnovo del contratto dell'edilizia-industria che interessa oltre un milione e 200mila addetti. Previsti aumenti di 106,47 euro, considerato come parametro concordato il secondo livello, suddiviso in tre tranches, pari a 35,10 euro in busta paga dal 1 aprile, 35,10 euro dal primo gennaio 2011 e 36,27 dal primo gennaio 2012.

Com-Tri

(RADIOCOR) 20-04-10 13:57:48

(ECO) Edilizia: rinnovato contratto per 1,2 milioni di lavoratori -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 apr - "Si tratta di un buon contratto con numerose parti innovative - dice il segretario generale della Filca-Cisl che lo considera in linea con la riforma contrattuale - nonostante il momento di profonda crisi del settore". Per l'Ance, la sigla segna una "svolta storica - si legge in una nota - in materia di contrattazione di secondo livello: e' stato introdotto un nuovo elemento variabile della retribuzione che terra' conto sia della produttività dell'impresa sia dell'andamento della congiuntura territoriale". La crisi, anche per il segretario generale Feneal-Uil, Antonio Correale, "non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati. Con l'Ance abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E' un risultato importante perché condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, dà un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso". Ora, per la Feneal-Uil, va chiesto a "Governo e Parlamento di dare centralità alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a cominciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamità naturali".

Com-Tri

(RADIOCOR) 20-04-10 15:01:42

tiscali: lavoro

tiscali | web

- ▶ Home Lavoro
- ▶ Ultim'ora
- ▶ Approfondimenti
- ▶ Speciali
- ▶ Formazione post laurea
- ▶ Concorsi
- ▶ Annunci
- ▶ Annunci Monster
- ▶ Inserimento CV
- ▶ Consigli
- ▶ Directory

Annunci
Immobili
Lavoro
Veicoli

Cerca
Web
Tiscali
Immagini
Video

Meteo
Previsioni Italia
Previsioni Estero
Mari e venti
Video Meteo

Motori

Rinnovato contratto nazionale edilizia per oltre 1,2 mln lavoratori

Roma, 20 apr. (Labitalia) - E' stato firmato nella scorsa notte a Roma da Feneal Uil, Filca Cisl, Filea Cgil e Ance il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili dell'industria. Il contratto, che avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica, secondo il nuovo accordo di riforma contrattuale, e che interessa oltre 1.200.000 lavoratori dipendenti e 300.000 imprese circa, introduce importanti novità per il settore ed i lavoratori interessati.

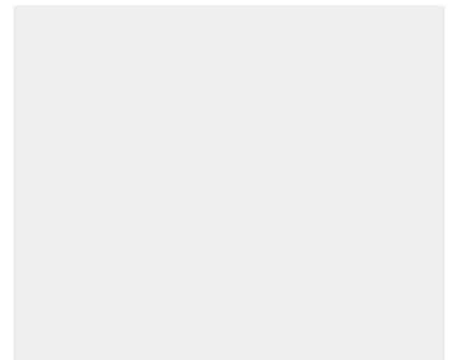
Sul fronte salariale è stato definito un incremento di 118 euro al parametro 130 suddiviso in 3 soluzioni: 39 euro dal 1° aprile 2010, 39 euro dal 1° gennaio 2011 e 40 euro dal 1° gennaio 2012.

Tra i temi centrali toccati dal nuovo contratto: l'elemento variabile della retribuzione; il protocollo Rist per la sicurezza, il rilancio del Fondo 'Prevedi', le ferie, il lavoro a tempo parziale, la banca dati per la regolarità contributiva, l'istituzione della Borsa Lavoro dell'industria delle costruzioni, l'Avviso Comune su contribuzione ed integrazione degli ammortizzatori sociali nel settore edile, il diritto allo studio, l'intervento delle parti sociali nazionali per la razionalizzazione della gestione degli enti paritetici nazionali e territoriali, la formazione, la sicurezza sul lavoro.

Per Antonio Correale, segretario generale Feneal Uil: "La crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati". "Con l'Ance -ha aggiunto Correale- abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. È un risultato importante perché condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, da un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso". "Questo rinnovo conclude Correale- costituisce un importante strumento per tutelare i lavoratori del settore contro la crisi economica che continua ad aggredire in modo sempre più gravoso il comparto delle costruzioni".

"In una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore -dichiara Walter Schiavella, segretario generale della Filea Cgil- la chiusura unitaria del contratto ed i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita". "Un contratto importante -ha aggiunto Schiavella- non solo perché riguarda uno dei settori fondamentali per trainare l'economia del Paese fuori dalla crisi, ma anche perché la sintesi raggiunta tiene insieme le esigenze di incremento delle retribuzioni con l'aumento della regolarità e della qualità delle imprese e dell'intero sistema".

Per la Filea spicca ancor più negativamente, di fronte all'assunzione di responsabilità delle parti sociali "l'assenza del Governo, che di fronte ad una crisi di dimensioni epocali, non ha dato alcun seguito agli impegni assunti solennemente quasi un anno fa in occasione dagli Stati Generali delle Costruzioni". "Attendiamo ancora -ha proseguito il leader degli edili Cgil- l'estensione degli ammortizzatori sociali, l'incremento dei controlli in contrasto al



Segui Tiscali Su:



Annunci di lavoro

subito.it

Ogni giorno puoi cercare fra migliaia di nuove offerte di lavoro

Inserisci il tuo annuncio gratis

Tiscali cerca responsabili vendite e commerciali

I candidati selezionati verranno assunti con contratto a tempo indeterminato



Tiscali ricerca agenzie per la vendita dei propri servizi

La ricerca è rivolta principalmente a Agenzie con esperienza nelle telecomunicazioni

